



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47100 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

Prot. n. 393

Forlì, 30/07/2008

**A TUTTI GLI ISCRITTI
LORO SEDI**

Decreto Ministero delle Infrastrutture 6 maggio 2008 (GU n. 153 del 2.7.2008)

Le Norme Tecniche per le costruzioni contenute nel DM del 14 gennaio 2008 sono state recentemente integrate con l'emanazione da parte del Ministero delle Infrastrutture di un decreto che approva il capitolo 11.7 e le tabelle 4.4.III e 4.4.IV, inerenti all'uso del legno nelle costruzioni.

Ora, dunque, è possibile avvalersi del capitolo 11.7 che fa riferimento ai prodotti in legno (massiccio, lamellare e strutturale), senza più doversi curare di una normativa extra-nazionale. Il nuovo testo di norme tecniche tiene inoltre conto delle esigenze di verifica sismica ed idraulica relative alle costruzioni, nonché della progettazione, costruzione, adeguamento, anche sismico ed idraulico, delle dighe di ritenuta, dei ponti e delle opere di fondazione e sostegno dei terreni, per assicurare alle strutture uniformi livelli di sicurezza.

INARCASSA

Nel Comitato nazionale dei Delegati ha approvato nella riunione del 25-26-27 giugno il piano sulla sostenibilità:

1 - Aumento del contributo soggettivo graduale sino al 15% (14,5% +0,5% per attività assistenziali, quindi la quota utile al calcolo della pensione sarà del 14,5%, mentre per i supplementi di pensione, oltre i 65 anni, si manterrà fisso il 10%, quindi 5% per attività assistenziali). La previsione è per un aumento graduale 12% (11,5% +0,5%) nel 2009, 13% (12,5% +0,5%) nel 2010, 14% (13,5% +0,5%) nel 2011, 15% (14,5% +0,5%) nel 2012. Agevolazione per i giovani entro 35 anni di età (invariate) senza perdita dei diritti alle agevolazioni in caso di reiscrizione.

2 - Aumento del contributo integrativo al 4% a partire dal 2009, fermo restando il minimo attuale da aumentare solo con l'ISTAT.

3 - Aumento del contributo soggettivo minimo (anche per combattere le iscrizioni a reddito zero) e sganciamento delle pensioni minime dal contributo minimo (pensione minima attuale rivalutata con l'ISTAT). La scaletta proposta è, per i minimi, stante i 1.200 € del 2008, di 1.700 € nel 2009, 1.950 € nel 2010, 2.200 € nel 2011, 2.450 € nel 2012, rivalutazione ISTAT per gli anni successivi. In sintesi i minimi dovrebbero aumentare del 60% circa sganciando le pensioni dal contributo minimo. Altro deterrente per combattere le iscrizioni a reddito zero, è l'introduzione di soglie minime di 6.000 € per il reddito e di 10.000 € per il volume d'affari, soglie minime che se non vengono raggiunte per più anni (ci sono alcune esclusioni) fanno sì che per quegli anni la prestazione sia calcolata con il metodo contributivo anziché retributivo.

4 - Reddito pensionabile calcolato sui migliori 25 redditi degli ultimi 30 redditi dichiarati, passando così dai migliori 19 su 24 del 2008 ai già previsti 20 su 25 del 2009 ai migliori 25 su 30 del 2010, aumentando di un anno per anno (es. 21 su 26 nel 2010).

5 - Pensioni di vecchiaia ottenibili con almeno 40 anni di contribuzione (invece dei 35 attuali) e riduzione di tale pensione in funzione dell'età: -3% a 64 anni, -5,8% a 63 anni, -8,4% a 62 anni, -10,8% a 61 anni, -13,1% a 60 anni, -15,3% a 59 anni, -17,3% a 58 anni.



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47100 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

Con tali modifiche il requisito, imposto dalla recente normativa, di avere un patrimonio (riserva legale) che copra almeno 5 anni di pensioni in essere per almeno 30 anni viene soddisfatto. Con la norma attuale la data in cui la cassa ha ancora una riserva legale pari o superiore a 5 anni di pensioni in essere è prevista per l'anno 2031 (cioè nel 2032 non si avrebbero più riserve per pagare 5 anni di pensioni del 2032), mentre con le modifiche proposte tale data si sposta al 2055 e quindi la possibilità di pagare le pensioni sino al 2060. Nel sito si può trovare il testo dello statuto Inarcassa con le modifiche apportate.

NUOVO CODICE DEONTOLOGICO

Il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 9 luglio 2008 ha approvato alcune modifiche, presentate preventivamente in assemblea, al "Nuovo Codice Deontologico" che abbiamo approvato un anno fa con una semplificazione dell'articolo che riguarda le tariffe. Inoltre è stato introdotto tutto un articolo (art. 6) sulla pubblicità e uno art. 7 sulle forme associative dell'attività professionale. Nulla è cambiato nell'art.3.4 rispetto all'anno scorso quando era stata introdotta la novità che per subentrare in un incarico non era più necessario aspettare che il collega esonerato fosse stato saldato dalla committenza.

ATTIVITA' dell'Ordine:

"SPACCHETTAMENTO" PRG FORLÌ

Nel sito è pubblicato la delibera del Consiglio Comunale di Forlì per l'adeguamento del P.R.G. alla Legge Regionale 20/00 .

Il testo approvato contiene meno modifiche rispetto allo "Spacchettamento" inizialmente proposto dal Comune per il tempestivo intervento del Tavolo delle Professioni che ha proposto emendamenti e ha denunciato, anche a mezzo stampa, la non legittimità della proposta iniziale. Le modifiche, pur non accontentando del tutto da un punto di vista normativo, riducono però al minimo le possibilità di contestazione.

SISMICA:

- In seguito alla richiesta tardiva da parte della Regione Emilia Romagna di un parere sul progetto di nuova Legge Regionale "Norme per la riduzione del rischio sismico" che intendevano approvare entro il mese di luglio, è stata inviata una lettera alla Regione E.R. da parte della Federazione Reg.le per consentirci di presentare a settembre un documento approfondito riguardo il nuovo testo regionale che, oltre ad altre modifiche, propone nella nostra Provincia il ripristino dell'Autorizzazione sismica per tutte le pratiche. La commissione sismica coadiuvata dall'Ing. Sampieri sta esaminando la bozza del testo per presentare a settembre un documento unitario a livello di Federazione Regionale Ordini Ingegneri.

- In seguito a segnalazioni di interpretazioni arbitrarie da parte dei funzionari e tecnici addetti al protocollo sismico e differenti da zona a zona, è stato inviato alla Regione E.R. un esposto per fare chiarezza riguardo la necessità o meno di autorizzazione per sopraelevazioni/ampliamenti in altezza.

- E' invece in corso una iniziativa con la Regione E.R. ed i Comuni interessati riguardo l'asseverazione ai sensi del Codice Penale, non prevista dalla Regione E.R. e da nessuna normativa o legislazione, da presentare in occasione di deposito di Varianti non sostanziali. In tale



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47100 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

asseverazione ci chiedono di dichiarare che la variante è “classificabile di tipo non sostanziale” senza precisare a cosa dobbiamo fare riferimento.

BUROCRAZIA:

In seguito al seminario “Le distanze delle costruzioni dalle pubbliche vie secondo il Nuovo Codice della Strada”, constatato che molto raramente gli Strumenti Urbanistici comunali prevedono fasce di rispetto in sintonia con la normativa portata dal Codice, sono state intraprese alcune iniziative. E' stata inviata una lettera (che si allega) a tutti i Comuni chiedendo quali determinazioni sono state assunte circa la delimitazione dei Centri Abitati e la classificazione delle strade comunali. L'intenzione è quella di mettere a disposizione degli iscritti tale documentazione indispensabile per evitare brutte sorprese (demolizione di edifici) e richiedere successivamente l'integrazione e l'aggiornamento delle obbligatorie Tavole dei Vincoli dei Piani Regolatori che paiono carenti sotto diversi aspetti.

Altra lettera sull'argomento è stata inviata al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti denunciando che entro il 1° gennaio 1995 il Ministero avrebbe dovuto fornire i criteri per la classificazione delle strade ed entro il 1° gennaio 1996 si sarebbe dovuto avere la classificazione di tutte le strade, statali, regionali, provinciali e comunali da parte degli Enti proprietari. A dodici anni di distanza l'Amministrazione Centrale non ha ancora definito in modo certo ed univoco i criteri da seguire per la classificazione dei singoli assi viari, come prevede l'art. 13, comma 4 del Codice della Strada e pertanto tale classificazione è assolutamente ed ampiamente incompleta.

OFFERTE ANOMALE riguardo affidamenti di incarichi pubblici.

E' stato esaminato a fondo il problema ed in casi particolarmente eclatanti (sconti da parte di colleghi di oltre il 90% sulla tariffa professionale) si è proceduto a interloquire con l'Ente affidatario ed informare la Procura della Repubblica ed il Prefetto in quanto si ritiene che in queste condizioni sia a rischio non solo la qualità della prestazione, ma la sicurezza dei cittadini fruitori. A fine prestazione professionale da parte di un collega che si era aggiudicato un incarico professionale in seguito ad offerta anomale, si è iniziato a verificare la qualità e completezza della prestazione esaminando gli elaborati progettuali.

CORSI DI AGGIORNAMENTO.

Il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di organizzare per l'autunno/inverno, sia un “**corso sulla certificazione energetica**” che un “**corso per la progettazione e il consolidamento di edifici in muratura in zona sismica con particolare riferimento al patrimonio storico e culturale**”. Prima di prendere accordi con i docenti è necessario sapere quanto interesse c'è presso gli iscritti per queste iniziative e quindi chi è interessato può inviare un fax o una mail all'Ordine indicando a quale corso vorrebbe partecipare.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI: l'accreditamento si fa on line.

Dal 21 luglio i professionisti interessati possono richiedere su internet l'iscrizione nell'elenco regionale.



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47100 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

IN SINTESI: Il sistema di accreditamento per tecnici e società preposti alla certificazione energetica degli edifici è operativo e le richieste si fanno on line sul sito [Ermes Energia](#).

Il sistema permette agli operatori iscriversi nell'elenco regionale dei certificatori e ai cittadini di consultare l'elenco sempre aggiornato delle persone a cui chiedere l'attestato di certificazione energetica degli edifici.

Possono **essere accreditati** quali soggetti certificatori tecnici qualificati, singoli o associati, iscritti all'Ordine o al Collegio professionale di competenza, in possesso del diploma di laurea specialistica o diploma di laurea in ingegneria, architettura, scienze ambientali, o in possesso di diploma di geometra o perito industriale.

Possono inoltre essere iscritti nell'apposita sezione società di ingegneria, società di servizi energetici, enti pubblici, organismi di ispezione e organismi di certificazione dotati di tecnici qualificati e che utilizzano tecnici iscritti all'Ordine o al Collegio professionale per la certificazione energetica. In ogni caso per l'accREDITAMENTO i richiedenti dovranno risultare in possesso di adeguate capacità organizzative, gestionali ed operative.

La **qualificazione dei tecnici** deve essere comprovata o sulla base **dell'esperienza professionale** o attraverso appositi **corsi di formazione**. L'esperienza professionale, di almeno un anno, deve essere assicurata nel campo della progettazione dell'isolamento termico degli edifici, degli impianti di climatizzazione e valorizzazione delle rinnovabili negli edifici, gestione dell'uso razionale dell'energia, progettazione delle misure di miglioramento del rendimento energetico degli edifici, diagnosi e certificazione energetica degli edifici, gestione dell'uso razionale dell'energia. Per quanto concerne i corsi di formazione professionale sono previsti requisiti in termini di durata, prevedendo inoltre il superamento di un esame finale.

Per informazioni: accreditamentoenergia@regione.emilia-romagna.it, tel. 051/6396427 e 051/6396428.

SQUADRA CALCIO e 17° CAMPIONATO NAZIONALE INGEGNERI

La partecipazione alla 17^a edizione del campionato nazionale di calcio degli Ordini degli ingegneri d'Italia, da sempre organizzati dalla F.G.C.I., è stata bagnata per la prima volta con il 1° posto nel girone di qualificazione alle fasi finali, dalla rappresentativa della Provincia di Forlì-Cesena capitanata dall'Ing. Zangoli Lorenzo.

Il campionato, che quest'anno si svolge nella provincia di La Spezia, ha visto, nel girone di qualificazione che si è giocato dal 12 al 15 giugno, la formazione del nostro Ordine pareggiare il primo incontro 1-1 con Teramo, vincere 5-0 con Ragusa il secondo e 2-0 con Ascoli il terzo. In classifica la nostra squadra precede con 7 punti, lo stesso Ascoli con 6 punti, Teramo con 4 e Ragusa fermo a zero.

A settembre sarà doveroso accedere alle semifinali. A far di tutto per sbarrarci la strada nel girone "D", dove siamo stati inseriti, ci saranno Arezzo (campione d'Italia nel 2005 e nel 2006 e 5° nel 2007), Bari (3° nel 2007) e Treviso (8° nel 2007).

Poi la semifinale con la vincente del girone "B", e l'eventuale finale con la vincente tra le prime dei gironi "A" e "C".

Gli uffici dell'Ordine saranno chiusi per la pausa estiva dal 4 al 24 Agosto compresi.

IL SEGRETARIO

(Dott.Ing. Stefano Girelli)

IL PRESIDENTE

(Dott.Ing. Lucio Lelli)